

POTENTIA – ANNO IV – NUMERO 11  
INVERNO 2003

- QUARTA PARTE -

---

**DOCUMENTO 16**  
**TEMPO DI ESAMI**

**DOCUMENTO 17**  
**AIUTO! CROLLA LA CHIESA**

**DOCUMENTO 18**  
**LA MESSA DI DON BIAGIO**

**DOCUMENTO 19**  
**IL CORVO**

**DOCUMENTO 20**  
**UNA QUESTIONE D'IMMAGINE**

**CRONACHE DELL'ARTE E DELLA CULTURA:**  
**MAGGIO – OTTOBRE**  
*DI ALDO BIAGETTI*

**CRONACHE DEL 2000**  
(1/5/2002 – 31/10/2002)

**GLI AUTORI (NUMERI DA 1 A 10)**

## Documento 16

---

### Tempo di esami

*Un volantino portato in redazione da Camillo Casali ricorda uno spettacolo teatrale che una compagnia portorecanatese diede a Potenza Picena nel 1955. La regia, come si può leggere in fondo al documento, era del prof. Renato Dezi, di Civitanova Marche. Ecco come si presentava.*

## Documento 17

---

### Aiuto! Crolla la chiesa

Nel febbraio 1805, l'architetto Andrea Vici, a Loreto per seguire i lavori del campanile del Vanvitelli, fu incaricato di occuparsi anche del tetto della chiesa di San Giovanni Battista, crollato pochi anni dopo l'inaugurazione dell'edificio (1796). Ecco la sua relazione finale e le sue proposte, datate 9 febbraio 1806 (Archivio Comunale di Recanati - fondo Benedettucci, busta 211).

*Nella mia relazione dei 2 febraro dell'anno prossimo passato relativa all'infelice fabbrica della nuova chiesa del Porto di Recanati, dimostrai i suoi patimenti, ed il pericoloso stato in cui si trova, mercè la cattiva costruzione dell'incavallatura lunga di solo vano pal. 94, che sorregge il suo tetto, e proposi per renderla stabile che era di precisa necessità: 1. Di disfare l'attual tetto colla sua incavallatura, e togliere i sopraposti paradossi. 2. Di formare due nuove incavallature nel lato minore del tempio lunghe di vano pal. 74, con varie cautele come all'indicata mia relazione alla quale mi riporto. 3. Di riformare poi il nuovo tetto ad uso di arte. 4. Di ripigliar bene con muratura e chiudere tutti i distacchi e fessure dell'edificio. 5. Di guarnire il tetto superiore della chiesa di opportuni canali, e tubi, detti cannoni di latta che portino fuori della fabbrica le acque del tetto suddetto; onde non danneggino gli altri tetti inferiori.*

*Esposta tale mia relazione al retto giudizio di Mons. Ill.mo e Rev.mo Pelagallo Luogotenente dell'Apostolica Camera, credette Egli necessario d'ingiungermi l'ordine di distinguere la spesa, che sarebbe stata necessaria per demolire e costruire il tetto suddetto con una sola incavallatura formata ad uso d'arte ed a seconda del disegno della chiesa riponendo in opera il legname opportuno al bisogno, e ristuccando tutti i distacchi della fabbrica, come se in tal guisa dovesse stabilmente sussistere; e la spesa inoltre che abisognerà per l'aggiunta di un'altra incavallatura, e di canali, e tubi di latta sulla gronda del tetto dell'istessa chiesa a norma della passata relazione..*

Totale della spesa, secondo Vici: scudi 179,60.

## Documento 18

---

### La Messa di Don Biagio

Fino a poco tempo fa non si conosceva la data della celebrazione della prima messa di don Biagio Valentini. Non l'aveva scovata nemmeno il Missionario don Michele Colagiovanni, autore di una vita di Biagio (La compagnia dei Miracoli – Roma 1998). Noi l'abbiamo trovata nell'archivio Comunale di Recanati, Fondo Benedettucci – Busta 121 : il giorno fu il 29 giugno 1815. Qui riportiamo uno dei numerosi sonetti dedicati al novello sacerdote, come allora era d'uso.

*Al Reverendo Signore D.B.V. del Porto di Recanati – Chiaro per ingenuo costume candidissimo – dotato di felice ingegno – amico impareggiabile – che – nel giorno onorato solenne – sacro alla dolce memoria – dei Santi Apostoli – Pietro e Paolo – dice la prima messa – nella chiesa parrocchiale – della sua terra – DON GIUSEPPE MUCCI – con il più vivo affetto – del cuore – O. T. D. – Ancona MDCCCXV*

*Lasso qual ti vid'io, pallido, e smorto,  
Premer del letto l'affannosa sponda!  
Fra i vortici frementi immerso absorto  
Già ti volgea sdegnosa indomit'onda.  
Ma sul dorso gentil d'aura seconda  
Poiché tua nave alfin occupa il porto  
Schiudo alla gioja il cuore, e al crine attorto  
Un ramo cingo dell'aonia fronda.  
E appiè dell'Ara, Ara tremenda, eterna  
Se d'apparenza sotto il vel racchiude  
Per te il gran Dio l'immensità superna:  
Vo' di Morte tiranna arco e faretra  
Con le frecce spezzar temute e crude  
Tra il suon de' carmi, e dell'eburna cetra*

Il sonetto, brutto assai (... l'affannosa sponda!!), fu stampato nella tipografia Società Palmili di Ancona. I versi della prima quartina alludono alle assai precarie condizioni di salute di don Biagio prima di incontrare san Gaspare del Bufalo.

## Documento 19

---

### Il corvo

Il 22 agosto 1794 giunse al vescovo di Macerata Mons. Domenico Spinucci, al momento Amministratore Apostolico della diocesi di Recanati, la lettera di un "corvo", furente nei confronti del parroco Giambattista Michetti, da trenta anni al Porto. Il documento è nella Carte del CSP.

*Pregamo a V.B.P. come e coretrice delle anime a riparare e rimediare questa vita che tiene questo corato nostro qui in questo porto di Recanati, il quale questo corato fa e disfa in tutto e per tutto, per l'anima non ci pensa ma bensì tutto per lui, noialtri non abbiamo mai inteso e veduto che un corato sia canceliero civile e criminale, tutto lui comanda e da ministro ancora qui in questo porto si ritrova due giovene in cinte e questo corato ciude (chiude) li occhi il capelano tutta la notte e pasa la meza note al cioco con magnamenti e fede false, come si dice la S. Messa, in oltra il curato e capelano magnano a due ganasce con rigiri e falsità e lanime como suo obbligo, ma non cacare il naso da per tutto da canceliero...Nelle compagnie quante ci sono le vedovanze lui il corato... vole fare e disfare tutto lui...*

La qualità della lettera è davvero pessima, per contenuto e forma. Il corvo continua parlando di bagordi, di un falegname ingiuriato dai due preti, definiti "maiali grassi".

Se il vescovo non interverrà, l'anonimo annuncia che avviserà il papa; e se non bastasse:

*... non ci incuriamo o la galera o la forca, fori lo volemo. Se lei vescovo non rimedia questa cosa, pregiamo la sua Bontà e li chiediamo scusa e perdono con il Bagio della Sacra Mano pregiamo di levare questi pegorari, altrimenti in Roma ci porteremo se questo corato e capelano non muta registro, et cetra... altrimenti sapiamo noi che fare e Lei ci metta riparo se no poco campa... Minacce anche al vescovo!*

Un vigliacco, quindi, come ce ne sono stati e ce ne saranno sempre; baldanzosi e pretenziosi moralisti che scrivono lettere e documenti infamanti e poi non hanno il coraggio di firmarli. Il corvo del 1794 non è stato purtroppo l'ultimo qui al Porto.

## Documento 20

---

### Una questione d'immagine

Il 16 marzo 1926, il Commissario Prefettizio Giuseppe Volpini:

*Riconosciuta la opportunità di fare eseguire un certo numero di fotografie aeree dell'abitato e di questa spiaggia, per le seguenti ragioni:*

*1 – Utilità di illustrare con una veduta generale della spiaggia, dell'abitato dello scalo ferroviario l'assoluta necessità di opere marittime, quali il porto di rifugio, o almeno sul momento un pontile di carico e scarico, da convertire in un secondo tempo in molo del porto rifugio.*

*2 – Utilità di illustrare, ai fini di una bene intesa reclame come luogo di soggiorno estivo e centro balneare, le bellezze naturali del luogo, la spiaggia ridente, le amene passeggiate e l'ordine di questa cittadina con la sua stazione ferroviaria nel centro dell'abitato.*

*Considerato che il Consiglio dei Ministri su proposta di S.E. il Ministro dell'Interno ha recentemente approvato gli schemi di decreto legge e di regolamento relativi ai provvedimenti per la tutela e lo sviluppo dei luoghi di cura, di soggiorno e di turismo, per valorizzare le nostre meravigliose bellezze naturali:*

*Visto che la Società di Aviazione Commerciale Italiana ha proposto di eseguire le fotografie aeree della cittadina e della spiaggia in 4 pose differenti con 4 ingrandimenti, sul prezzo di £. 1500; e che la Rivista bimestrale-commerciale-industriale-artistica "Ausonia" ha proposto di fare l'inserzione illustrata a scopo reclamistico pel prezzo di £. 450;*

*Considerato che tali spese, per Portorecanati, non possono considerarsi superflue ed improduttive, dato il fatto che costituiscono evidentemente un potente fattore di sviluppo e di progresso,*

**DELIBERA,**

*con le facoltà del Consiglio, di fare eseguire dalla Società di Aviazione Commerciale Italiana..... (segue l'impegno di spesa di 1950 lire).*

Questa delibera del Regio Commissario Volpini, è un esempio di investimento su ciò che oggi chiamiamo "immagine" della città. Essa si trova nei registri delle delibere commissariali e podestarili, conservati in Municipio.

## **CRONACHE DELL'ARTE E DELLA CULTURA: MAGGIO 2002 – OTTOBRE 2002**

---

di *Aldo Biagetti*

### ***MAGGIO 2002***

---

#### ***SABATO 11***

- Nella sala consiliare di Palazzo Volpini viene presentato un plastico, ricco di annotazioni e didascalie, raffigurante il Centro Urbano di Porto Recanati intorno al 1850. Lino Palanca illustra l'iniziativa del Centro Studi Portorecanatesi; l'opera, d'intesa con la Civica Amministrazione, verrà collocata in un luogo di facile accesso e sempre visibile a tutti. Il lavoro è stato realizzato da Ciriaco Giorgetti, grazie al sostegno della Ditta Edilportorecanatese..

#### ***SABATO 18***

- Nella sala Biagetti del Castello Svevo il Centro Studi Portorecanatesi presenta lo Speciale Bis della rivista "Potentia": il volume "Dalla levata alla calata", un lavoro di Antonio Bartolo sulla vita dei nostri contadini negli anni Quaranta e Cinquanta del secolo scorso. Presenta l'opera Silvano Ramadori, Assessore Provinciale all'Agricoltura.

### ***GIUGNO 2002***

---

#### ***SABATO 29***

- Alla Palestra Diaz apertura della mostra sulle nostre radici contadine e sugli attrezzi agricoli "Dalla levata alla calata" a cura di Antonio Bartolo e del Centro Studi Portorecanatesi..

#### ***DOMENICA 30***

- A Recanati, durante la Cerimonia di inaugurazione del nuovo Auditorium per il Centro Studi Leopardiani, nei restaurati locali dell'ex – Convento di S.Stefano, la Signora Angela Maria Eleuteri Fanti dona, al Centro Mondiale della Poesia, una sua opera: un bronzetto raffigurante Leopardi.

## **LUGLIO 2002**

---

### **SABATO 6**

- Nella Sala Consiliare cerimonia di premiazione del XVII° Premio Internazionale di Poesia "Città di Porto Recanati". Vincitore Giuseppe Petronile di Madonna dell'Arco (NA), con la poesia "L'oriente è già tardi"; all'autore il premio di 1.000 euro.

### **DOMENICA 7**

- Alla Lega Navale presentazione, ad opera dell'On. Franco Foschi del libro "Alla cappa" di Luciano Bruno Venusto.

### **SABATO 13**

- Inizia, nello spazio a margine delle Scuole Elementari di Corso Matteotti, la XXVI^ Marguttiana Portorecanatese, organizzata dall'Assessorato alla Cultura e dalla Associazione Culturale Coro a Più Voci. – Chiuderà il 25 agosto.

## **AGOSTO 2002**

---

### **VENERDI 2**

- Vernice della mostra di Nando Carotti "Omaggio a Michelagnolo", organizzata dal Centro Studi Portorecanatesi nel Salone della Biblioteca Comunale al Castello Svevo.  
Presentano Mauro Mazziere e Lino Palanca.

### **MERCOLEDI 21**

- Ad Arquata del Tronto, nel restaurato Castello duecentesco, viene presentato il libro "1571: due paesi per la Cristianità. Arquata del Tronto e Porto Recanati a Lepanto" di Aldo Biagetti, Paolo Bucci e Lino Palanca. Sono presenti gli autori ed i Civici Amministratori dei due Comuni.

***VENERDI 11***

- A Kronberg Im Taunus si apre la mostra dedicata ai reperti archeologici della colonia romana di Potentia. Sono presenti il Borgomastro di Kronberg, Kress, il Sindaco di Porto Recanati con l'Assessore Piscitelli, Lidio Rocchi, Assessore alla Cultura della Regione Marche, il Delegato Enit per la Germania, Italo Somariello, il Sovrintendente ai Beni Archeologici della Regione Marche ed Amministratori Comunali di Fermo e San Severino.

***SABATO 26***

- Nella Sala Biagetti del Castello Svevo inaugurazione del nuovo Anno Accademico 2002/2003 dell'UNIPORTO, l'Università d'Istruzione Permanente di Porto Recanati.

Dopo il saluto del presidente Luciano Monarca, Lino Palanca illustra gli undici corsi previsti, il Professor Carlo Pesco, Sindaco di Camerano illustra il libro sulla Battaglia di Lepanto: "1571 – due paesi per la Cristianità".

## **Cronache del 2000**

---

(1/5/2002 – 31/10/2002)

### ***I fatti e i giorni***

---

- Maggio: esce il primo numero di "A ruota libera", periodico della Croce Azzurra di Porto Recanati (il secondo verrà distribuito in ottobre). Il giorno 22 muore Luigi Flamini, sindaco di Recanati negli anni '50, cultore della memoria di Beniamino Gigli.
- Giugno: La popolazione del Porto ammonta a 10.442 residenti (5251 maschi e 5191 femmine). Il consigliere comunale Giuseppe Casali si dimette; gli subentra Luigi Sabbatini.
- Luglio: il giorno 27 vengono consegnati i premi Porto Recanati, XVI edizione: David Crescenzi per l'arte e la cultura; Bríd Rodgers per lo speciale turismo, Il Gruppo Podistico Amatori per lo sport, i dipendenti e la proprietà del cantiere Navale Gardano/Giampieri per il lavoro, il Centro Sociale Anni d'Argento per lo speciale CSP.
- Agosto: il quartiere *Castennou* vince per la quinta volta (su otto) il palio di san Giovanni.
- Settembre: la 12° edizione del Torneo Interregionale di Trucco è vinta da Giuseppe Aliota e Filippo Valentini. Infuriano le polemiche sulla collocazione del mercato del giovedì. La mattina del giorno 18 viene trovato il cadavere di un uomo gettatosi sotto il treno durante la notte.
- Ottobre: iniziano i lavori per il rifacimento di corso Matteotti mentre riprendono quelli sul lungomare.

### ***Lo sport***

---

- Maggio: *I pulcini* del Porto vincono il titolo provinciale di calcio di categoria. C'è un nuovo presidente della Società Sportiva: è il sig. Giuseppe Camilletti, imprenditore edile.
- Giugno: L'Adriatica Basket manca per un soffio la promozione alla categoria superiore della serie C1.
- 26 giugno: Convegno ciclistico con Francesco Moser sul tema "Dove va il ciclismo", organizzato da Ciclismo e Cultura, Ass.ne presieduta da Antonio Romagnoli.

- Luglio: il giorno 13 viene consegnata dal CSP una targa a Luigi Boccolini per i suoi grandi meriti sportivi.
- 3 Settembre: ricorrono venti anni dalla morte di Fabio Ballerini, indimenticato campione di calcio.

### ***Ordine pubblico***

---

- Luglio: il giorno 3, ore 2,20, un bandito armato di pistola si fa consegnare 1500 euro dall'esattore del casello autostradale Loreto-Porto Recanati.
- Settembre: sparatoria, il giorno 11, lungo la statale Regina. Viene ferito, e poi catturato con i suoi due compagni, dai carabinieri un marocchino che non si era fermato all'alt dei militari.

### ***Vita sociale***

---

- Maggio: Diffusi i numeri 8 e 9 di *Potentia*.
- Giugno: il giorno 21 cerimonia ufficiale della chiusura dei corsi Uniporto per l'anno accademico 2001/2002.
- Settembre: riprendono le attività e gli incontri legati al Gruppo di Conversazione e alla sezione leopardiana. Esce il numero 10 di *Potentia*.

### ***Dialecto in pillole***

---

*Dà' mèn̄te.* Nel dialetto di Porto Recanati vale per *dar retta, dare ascolto a qualcuno, seguire qualcuno*, con *dare mente* nel senso di dare la propria mente, mettere la propria mente a disposizione, al servizio di qualcuno. L'espressione viene adoperata anche da Giacomo Leopardi nella lettera del primo marzo 1826 (e probabilmente anche in altre) indirizzata da Bologna alla sorella Paolina. Riferendosi al marchese Ricci, il poeta scriveva:... *Del resto non date mente a Ricci, ch'è un bonissimo giovane..*

*Llenì.* Significa *sfinire*; l'aggettivo che ne deriva, *llenìtu*, ha il valore di *stanco, esausto*. Non credo che l'origine del termine sia il latino *lenire*,

bensì la voce *alena* dalla quale è venuto il sostantivo femminile *lena*, cioè capacità di produrre uno sforzo sostenuto. Nel termine *lena* è implicito il concetto di *stancarsi, giungere al limite delle forze*.

*Scappà'*. L'italiano non attesta il significato dialettale di *uscire*, ma quello di *fuggire*, per esempio *scappare di prigione*, o di *fuoriuscire* (*gli scappa la pipì*) oppure ancora di *dire involontariamente, lasciarsi sfuggire = mi è scappata una parolaccia, gli è scappata l'occasione*. Nel dialetto, invece, *fuggire* è *fuggì*, mentre *scappà* è adoperato anche nel senso di *uscire*: per dire *io esco*, il dialetto ha *iu scappu*. E' da supporre la derivazione da un probabile *excappare*, cioè *uscire da una cappa, da un sito coperto*.

*Reprigió*. Nel dialetto significa alterazione dei processi fisiologici a causa, per esempio, di un colpo di freddo. Si pensi a un blocco alla digestione. Viene forse da (*repressio*) *repressionis*, con caduta della postonica, nel senso del verbo collegato, *reprimere*, cioè opprimere, contenere, fermare, bloccare.

## Gli autori

(numeri da 1 a 10)

---

<u>Anonimo</u>	Documento 6 (n°4)
<u>AA.VV.</u>	Documento 3 (n°2) – Documento 4 (n°4) – Documento 5 (n°4) – Documento 7 (n°4)
<u>Alessandrini Giorgio</u>	Sacerdote, parroco in Roma, socio onorario CSP (n°1)
<u>Alessandrini Pietro</u>	Autotrasportatore in pensione (n° 7)
<u>Antinori Bruno</u>	Pensionato (n°9)
<u>Ascani Daniela</u>	Impiegata (n°9)
<u>Bartolo Antonio</u>	Imprenditore edile, presidente di zona CNA (n°7 – n°8)
<u>Biagetti Aldo</u>	Ex capo dell'ufficio tecnico del Comune di Porto Recanati (n°1 – n°2 – n°4 – n°5).
<u>Bislani Renzo</u>	Presidente Centro Studi di Castelfidardo (n°4 – n°7).
<u>Carotti Nando</u>	Pittore, membro dell'AIAM (n°1 – n°2 – n°3 – n°4 – n°5 – n°7 – n°9)
<u>Cartoni E.</u>	Consigliere comunale di Roma, anni '20 (Documento 1, n°2).
<u>Cavallari Quinto</u>	Prigioniero di guerra (Documento 8, n°5).
<u>Cavezzi Gabriele</u>	Presidente Istituto Ricerca Fonti Storia Marinara del Piceno (n°7)
<u>Cerioni Alessandra</u>	Iesina (n°7)
<u>Deledda Grazia</u>	Scrittrice sarda, premio Nobel per la letteratura nel 1926 (n°6).
<u>Fabbracci Ennio</u>	Geologo (n°7)
<u>Fanti Mario</u>	Notaio, socio onorario CSP (n°2)
<u>Ferretti Marco</u>	Autore di un "Inventario degli attrezzi da pesca usati nelle marinerie italiane" (n°6)
<u>Flamini Sanzio</u>	Pensionato, ex corrispondente di quotidiani (n°7)
<u>Foschi Franco</u>	Direttore CNSL, presidente onorario CSP, assessore alla cultura Comune di Recanati dal 1999, ex parlamentare e ministro (n°3 – n°5 – n°9).
<u>Galiè don Vincenzo</u>	Sacerdote, studioso di storia marchigiana (n°3).

<u><i>Gardini Emilio</i></u>	Poeta e autore di commedie dialettali, socio fondatore del CSP (n° 4).
<u><i>Giattini Alberto</i></u>	Medico, consigliere comunale dal 1999 (n°1 – n°2 – n°4 – n°5 – n°6 – n°9)
<u><i>Guastaferrò Gianluca</i></u>	Impiegato Asl (n°9)
<u><i>Harbert Claus</i></u>	Ufficio Cultura del Comune di Kronberg im Taunus in Germania (n°2).
<u><i>Mancinelli don Albino</i></u>	Parroco di san Giovanni Battista dal 1907 al 1956 (Documento 2, n°2)
<u><i>Mazziero Mauro</i></u>	Pittore, restauratore (n° 9)
<u><i>Michelini Andrea</i></u>	Impiegato (n°1)
<u><i>Monarca Luciano</i></u>	Vice presidente CSP, presidente Uniporto (n°9)
<u><i>Mordini Alessandro</i></u>	Autore di volumi di poesie in dialetto e in lingua (n°6).
<u><i>Mordini Giovanni</i></u>	Presidente Centro Sociale Anni d'Argento (n°7)
<u><i>Moscatelli M. Teresa</i></u>	Segretaria CSP e Uniporto (n°9)
<u><i>Nobili Benedetti Francesco</i></u>	– Medico, delegato del Sovrano Militare Ordine di Malta per la provincia di Macerata (n°3).
<u><i>Palanca Lino</i></u>	Docente di lingua e civiltà francese, presidente CSP (n°1 – n°2 – n°3 – n°4 – n°5 – n°6 – n°7 – n°8 – n°9 – n°10).
<u><i>Palanca Stefano</i></u>	Pubblicista (n°9)
<u><i>Palombarini Augusta</i></u>	Università di Macerata (n°9)
<u><i>Perfetti Giuseppe</i></u>	Docente di scienze, ricercatore di storia della civiltà marinara (n°5)
<u><i>Pesco Carlo</i></u>	Docente di storia e filosofia, sindaco di Camerano dal 1997 (n°5)
<u><i>Pirani Francesco</i></u>	Ricercatore Universitario (n°3)
<u><i>Ragnini Rodolfo</i></u>	Sacerdote, studioso dell'Abbazia di S. Maria in Potenza (n°3).
<u><i>Rombini Nevia</i></u>	Presidente Ass.ne mogli pescatori (n°5)
<u><i>Santarelli Giuseppe</i></u>	Francescano, Direttore Congregazione Universale Santa Casa di Loreto (n°5)
<u><i>Scalabroni Marino</i></u>	Insegnante elementare, primo presidente del CSP (n°6)
<u><i>Siniscalchi Carlo</i></u>	Medico e poeta (n°4)

<u>Torregiani Novella</u>	Insegnante scuola elementare, autrice di volumi di poesie (n°3)
<u>Trevisani Carlo</u>	Avvocato, ex presidente Comitato Controllo Regionale (n° 5 - n°7)
<u>V. (anonimo)</u>	(n°4 – n°6)
<u>Venusto Bruno</u>	Pescatore, autore di volumi di poesie (n°2 –n°5)

### **Le foto**

---

- N°1 Inverno 2000 (p.26). La famiglia di Pietro Gardano.
- N°2 Estate 2000 (pp.50-55). Giacomo Foresi - Classe seconda maschile anno 1924 - Pre-militare 1934/'35 – Alfredo Binda nell'albergo Bianchi 1952/'53 – Il maestro Renzoni con una classe di Balilla – Mons. Giovanni Pauri – Argentina Palanca.
- N°3 Speciale 2000 (pp.56-62). L'Abbazia di Santa Maria in Potenza nel 1931/'32 – L'Abbazia intorno al 1950 – L'Abbazia oggi – Velia Simoncini e il cardinale Rossi – Un disegno dell'Abbazia – Il trittico nella cripta – Il Crocifisso nella cripta.
- N° 4 Inverno 2001 Complesso musicale The Rangers – Passaporto per l'interno 1918 – Molo o banchina lungomare centro – Comizio politico nel 1945 – Manifesto de "La piccola olandese", 1937 – Gli Attaccalite carrettieri, intorno al 1930 – Complesso "Rampioni 06", immediato secondo dopoguerra – Polizza di assicurazione per marinai Regia Marina –
- N° 5 Estate 2001 Busta paga di impiegati della Montecatini nel 1948 – Clara Riccetti e Franco Medori nel 1939 – Portale in bronzo chiesa Suffragio – La Torretta, all'inizio di Scossicci – I fratelli Scalabroni in partenza per l'Argentina – Quinto Cavallari – Il Giro d'Italia nel 1946 – Pietro Alessandrini e il cane Bibì.
- N° 6 Speciale 2001 Sciabica alla fonda nel 1904 – Sciabicotti mentre ritirano al sciabica nel 1922 – Un gruppo di sciabicotti (probabili Anni '30) – Gruppo di sciabicotti (due foto) – Pasquale Scalabroni (Pacchió) – Sciabica del Cuciniere (secondo dopoguerra) – Il quartiere 'Le sciabbiche' a Brindisi, anni '30 – Giovanni Gaetini, metà anni '60 – Foto artistiche su sciabica (due foto) – Sciabica di Cupra Marittima - Olio su tela di Luigi Sampaolo – Scultura 'La tratta marina' di Gianna Fiorenzi – Acquarello del pittore Mingucci (prima metà XVII secolo) –Sparsi nel testo: quattro disegni dal volume La civiltà marinara. Lettura di un territorio. Cupra marittima – Un disegno dello scultore Macrì, utilizzato per l'illustrazione di un volume di poesie di Luigi Sorgentini – Disegni da L'arte del fabbricare di A.M. Boldi.

N° 7 Inverno 2002 Il maniscalco Frajà – La famiglia Bartolo – Foto di gruppo anni '40 – Giuseppe Alessandrini – 1° maggio 1946 al Monte Conero – La famiglia di Getulio Cingolati.

N° 8 Speciale bis 2002 – La famiglia Bonfiglio – Antonio Ascani – Mario Romagnoli – Umberto Bartolini – Scena di trebbiatura – Mietitura con falciatrice – Pompilio e Fiore Catena – Famiglia di Pasquale Galassi – Alfredo Pirchio – Antonio Bartolo e il ministro Visco – Biroccio di Domenico Galassi.

N° 9 Estate 2002 Mar del Plata – Squadra giovanile arancione nel 1947 – Operai della Cementi nell'immediato dopoguerra – Festa della Croce Rossa Italiana nel 1929 – Polittico di Paolo Bontulli a Potenza Picena – Un partita di calcio del 19 gennaio 1946 – Pluriclasse del Burchio a.s. 1947/48 – Gruppo bandistico (20 novembre 1935) – Gruppo bandistico negli anni '50 – Il mare distrugge il Cantiere Navale nel 1966 – Barca in marina presso il pontile, 1950 – Marietta e Antonio de Palma – Carnevale 1953 a Civitanova Marche – Rodolfo Monarca alla maratona di New York, 6 novembre 1994.

N° 10 Speciale 2002 – Enrico Lucangeli – Enrico Volpini – Giovanni Lucangeli – Il Martello – Attilio Valentini – Tomba Pacifico Rabbini – Inaugurazione civico acquedotto – Rievocazione ritorno combattenti Lepanto 1927 – Famiglia pescatori primi del novecento.